



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2020

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020	6
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	6
INFORMAZIONI SOCIETARIE	6
MERCATO DI RIFERIMENTO	8
FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020	11
FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	12
GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO	12
PERSONALE	15
AMBIENTE	15
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	16
CONTINUITÀ AZIENDALE	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY	17
AZIONI PAS	17
PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI	19
PRINCIPALI DATI ECONOMICI.....	19
AREA DI CONSOLIDAMENTO	19
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	19
PRINCIPALI RISULTATI DEL GRUPPO ESI AL 31 DICEMBRE 2020	20
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	20
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA	21
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	22
PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2020	23
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	23
INDICATORI ECONOMICI	24
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA	25
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	26
INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI	26
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2020	28
NOTE ESPLICATIVE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020	32
PREMESSA	32
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	32

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	33
AREA DI CONSOLIDAMENTO	33
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.....	34
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	34
CRITERI DI VALUTAZIONE	34
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	45
IMMOBILIZZAZIONI.....	45
ATTIVO CIRCOLANTE.....	47
RATEI E RISCONTI ATTIVI	49
PATRIMONIO NETTO.....	50
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51
DEBITI.....	52
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	53
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	54
VALORE DELLA PRODUZIONE	54
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	55
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	56
IMPOSTE.....	57
NOTA INTEGRATIVA DI CONSOLIDATO, ALTRE INFORMAZIONI.....	58
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	58
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	58
COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE.....	58
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DAL GRUPPO.....	59
TITOLI EMESSI DAL GRUPPO	59
DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO	59
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	59
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	60
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	60
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	60
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	60
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA.....	60
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	60
AZIONI PROPRIE	61
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE.....	61

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.....	61
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	61
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	61
BILANCIO ESI S.p.A. AL 31.12.2020	63
NOTA INTEGRATIVA ESI S.P.A., PARTE INIZIALE.....	68
CRITERI DI FORMAZIONE	68
REDAZIONE DEL BILANCIO	68
PRINCIPI DI REDAZIONE	68
STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO	69
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.....	69
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	69
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO	69
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	69
ALTRE INFORMAZIONI	74
NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	74
IMMOBILIZZAZIONI.....	74
ATTIVO CIRCOLANTE.....	78
RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	79
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	81
NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	81
PATRIMONIO NETTO.....	81
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	82
DEBITI.....	82
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	83
NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	85
VALORE DELLA PRODUZIONE	85
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	86
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	88
IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	89
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	89
NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO	90
NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	90
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	90
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	90
COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE	91
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ	91
TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	91

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	92
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	92
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	92
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	92
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	92
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	92
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA	93
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	93
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	93
AZIONI PROPRIE	93
AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	93
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ.....	93
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE	94
ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.....	94
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	94
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	94
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	95
ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	96
ALLEGATO B: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO ESI S.p.A.	97

INTRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

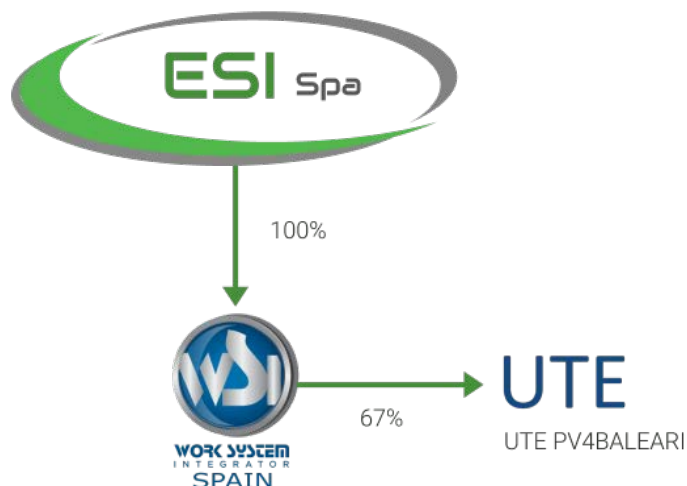
Consiglio di Amministrazione	
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Riccardo Di Pietrogiacomo
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Plocco
Consigliere indipendente	Felice Egidi

Collegio Sindacale	
Presidente del Collegio Sindacale	Angelo Trementozzi
Sindaco Effettivo	Ennio Belforte
Sindaco Effettivo	Angelo Boccabella
Sindaco Supplente	Massimo Colletti
Sindaco Supplente	Ottavio De Marco

Società di Revisione	BDO Italia S.p.A.
----------------------	-------------------

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo alla data di approvazione della relazione risulta essere la seguente:



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo ESI (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo ESI") e il bilancio d'esercizio di ESI S.p.A. al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali italiani (OIC).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. per fornire le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione di ESI S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, ESI S.p.A. si è avvalsa della facoltà, concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, sia di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni verificatisi a livello di Gruppo.

Si rammenta che le azioni ordinarie di ESI S.p.A. sono quotate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 26 ottobre 2020.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 sottoscritto e versato risultava essere pari a Euro 196.040,00 composto da 6.242.000 azioni, di cui 5.492.000 ordinarie e 750.000 Price Adjustment Shares (Azioni PAS).

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale alla data più recente di conoscenza da parte della Società:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% azioni totali	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	3.822.200	750.000	4.572.200	73,25%	69,60%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	3,87%	4,40%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	22,88%	26,00%
Totale	5.492.000	750.000	6.242.000	100,00%	100,00%

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ESI S.p.A. nasce nel settembre del 2018 (pur iniziando la propria attività operativa nel corso del 2019) dal conferimento del ramo «renewables» di Work System S.r.l, con il preciso obiettivo di mettere a fattor comune professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid*, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto *storage*).

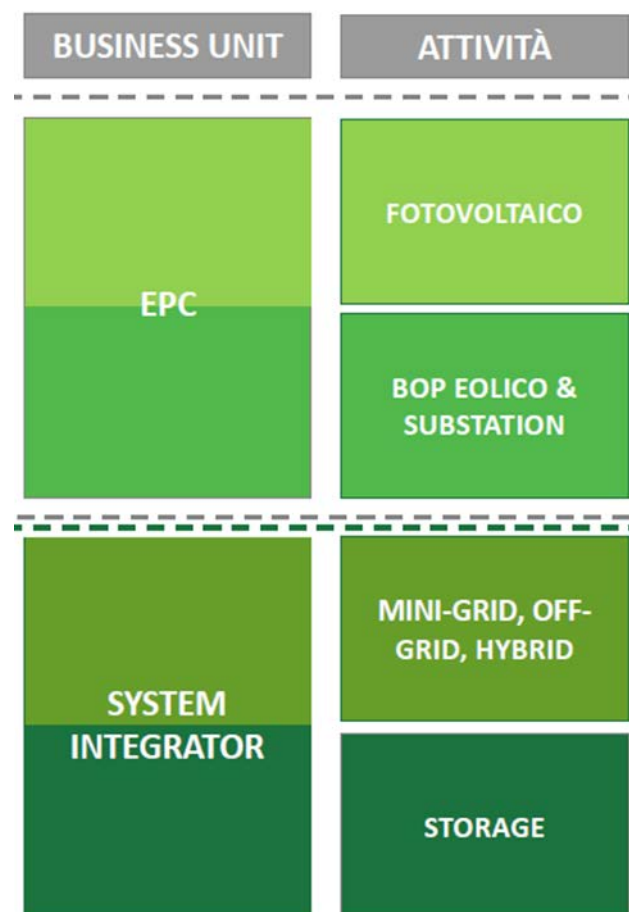
Il Gruppo ESI, diviene operativo nell'esercizio 2020, con la costituzione a dicembre 2019 di due società spagnole:

- Work System Integrator Spain S.L.;
- Work System Integrator Spain S.L.U. Y Saet S.p.A. Union Temporal De Empresas Ley 18/1982" (UTE PV4BALEARI)

Work System Integrator Spain S.L., controllata al 100% dalla ESI S.p.A., è socio di maggioranza (67%) della UTE PV4BALEARI, quest'ultima è un'unione temporanea di imprese di diritto spagnolo, risultata aggiudicataria, quale EPC contractor, della costruzione e connessione alla rete nelle Isole Baleari di due impianti fotovoltaici denominati "Sa Caseta" e "Binatria" della potenza complessiva di ca. 37 MWp in favore, quale committenti, di due società progetto controllate da una delle più grandi utilities europee.

In particolare, il Gruppo opera coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione, non tralasciando infine la sostenibilità finanziaria dello stesso.

Il Gruppo opera, nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, secondo le business unit di seguito rappresentate:



In particolare il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili attraverso due principali aree di *business*:

- (A) **EPC**: nell'ambito della *business unit* EPC, le principali attività del Gruppo si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.

- 1) Nel settore fotovoltaico, le attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dalla progettazione e produzione di componenti per il fotovoltaico quali inseguitori fotovoltaici mono-assiali e bi-assiali, dall'attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali, dalla produzione di cabinati, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza.
- 2) Nel settore eolico, le principali attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla realizzazione di opere civili, scavi, strade e fondazioni per impianti eolici e sottostazioni, dalla realizzazione di cavidotti interrati di media e alta tensione, dalla costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti in alta tensione e dalla costruzione di opere strutturali civili ed industriali con installazione di carpenteria metallica.

(B) **System Integrator:** questa *business unit* è dedicata alla realizzazione di impianti, che prevedano l'integrazione di differenti tecnologie o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile.

1. Nell'ambito della propria attività di *System Integrator*, il Gruppo opera mediante la realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid* che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed un impianto produttore di energia rinnovabile.
2. Il Gruppo progetta e realizza anche impianti di storage, ovvero sistemi di backup per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione e che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. Il Gruppo in qualità di System Integrator ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti e creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema.

MERCATO DI RIFERIMENTO

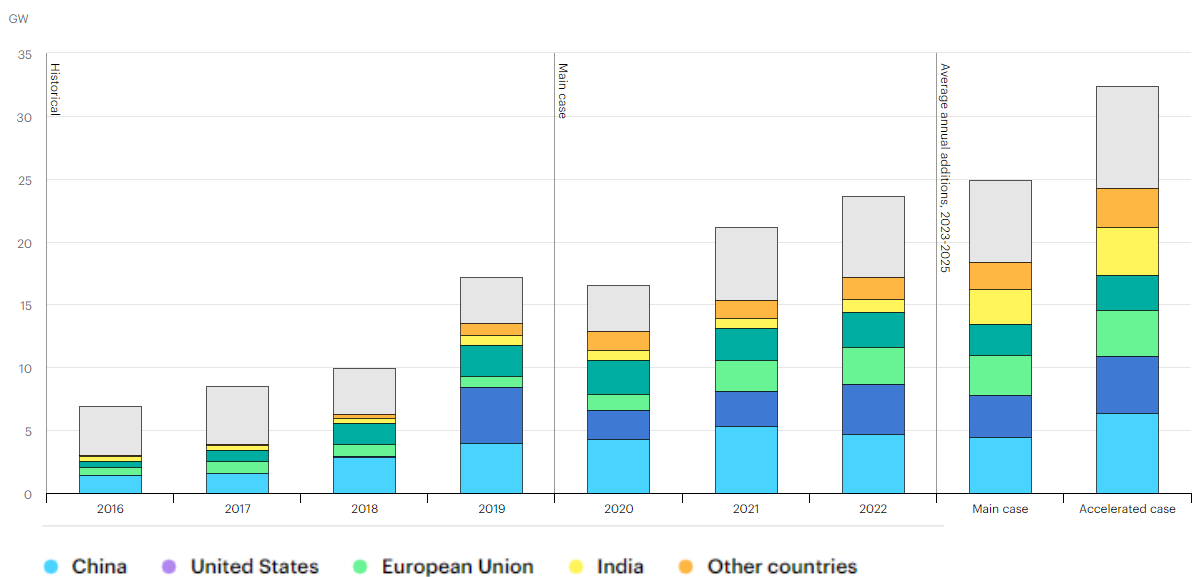
Il mercato delle energie rinnovabili, in cui opera il Gruppo ESI S.p.A., come anche riportato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) nel rapporto "Renewables 2020", ha evidenziato una crescita record, nonostante il COVID-19.

Dal Rapporto emerge che quasi il 90% di tutta la capacità elettrica aggiunta nel 2020 proviene da fonti rinnovabili, trainate da progetti eolici, idroelettrici e solari fotovoltaici.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili è rimasto notevolmente resiliente alla crisi economica e sembra essere diventato ancora più attraente per gli investitori nel 2020 rispetto ai combustibili fossili, tanto che l'IEA prevede una crescita ancora più forte per i prossimi anni.

Si prevede che l'India e l'UE saranno le forze trainanti dell'espansione record di capacità delle energie rinnovabili a livello globale, con un'ulteriore crescita del 10% che rappresenterebbe la crescita più rapida per il settore dal 2015.

Nei primi 10 mesi del 2020, come evidenziato dal grafico a seguire¹, Cina, India e UE hanno aumentato la capacità delle energie rinnovabili vendute all'asta in tutto il mondo del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, segnando un nuovo record che dimostra le aspettative di una forte domanda di energie rinnovabili nel medio e nel lungo termine.

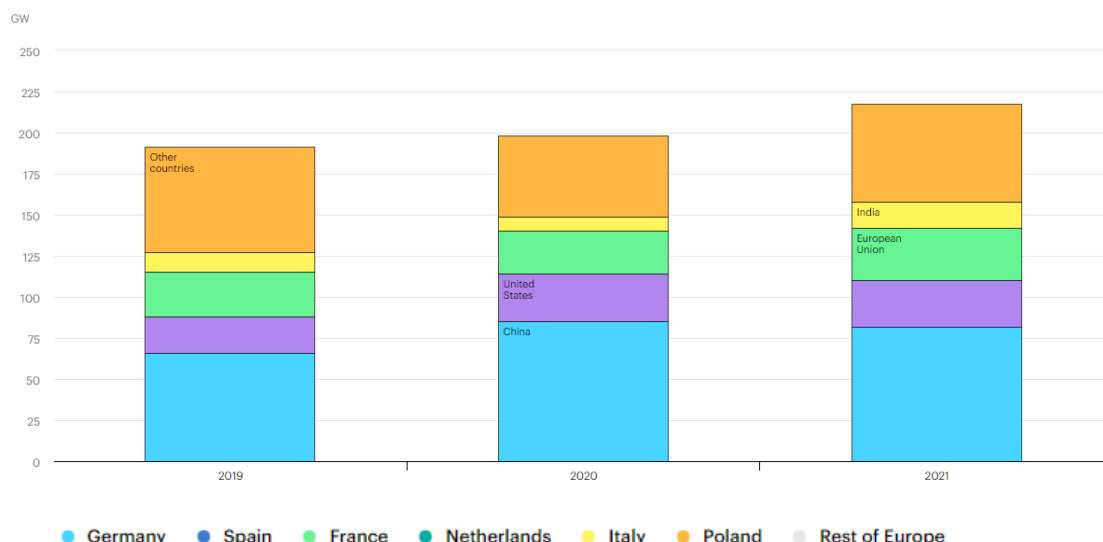


Al contempo, le azioni dei produttori di apparecchiature rinnovabili quotati in borsa e degli sviluppatori di progetti hanno sovraperformato la maggior parte dei principali indici del mercato azionario e il settore energetico in generale.

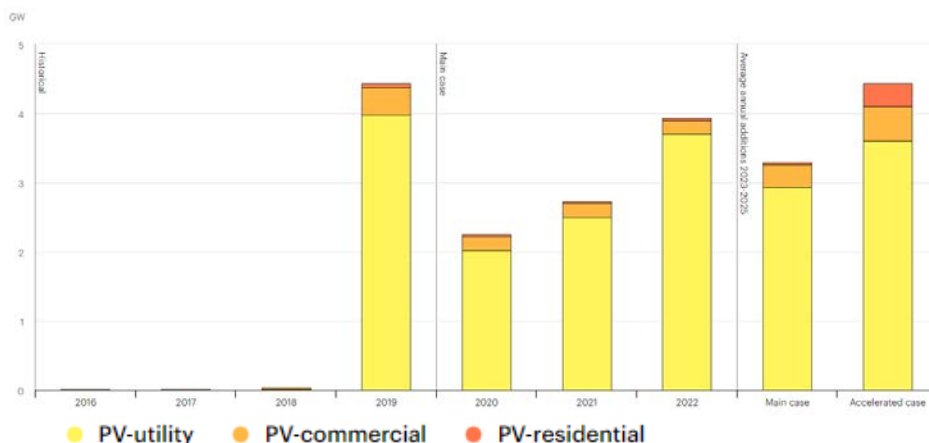
Se questa tendenza dovesse continuare, come previsto, la capacità totale di eolico e solare fotovoltaico è destinata a superare il gas fossile entro tre anni e il carbone entro quattro anni, con le energie rinnovabili destinate a diventare le maggiori fonti di generazione di elettricità a livello mondiale entro il 2025.

¹ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

Come illustrato nel grafico seguente², in Europa, dopo il 2020, si prevede una crescita della capacità solare FV da 21 GW del 2021 a una media di 25 GW all'anno tra il 2023 e il 2025. Questa tendenza è in gran parte sostenuta da un aumento del sostegno politico per raggiungere l'obiettivo dell'UE, per il 2030, sulle energie rinnovabili.



In particolare, in Spagna, come mostrato nel grafico seguente³, le addizioni nette di capacità solare FV, dopo un 2019 da record, rallentano nel 2020, tuttavia, ulteriori aumenti sono previsti per il 2021-22.



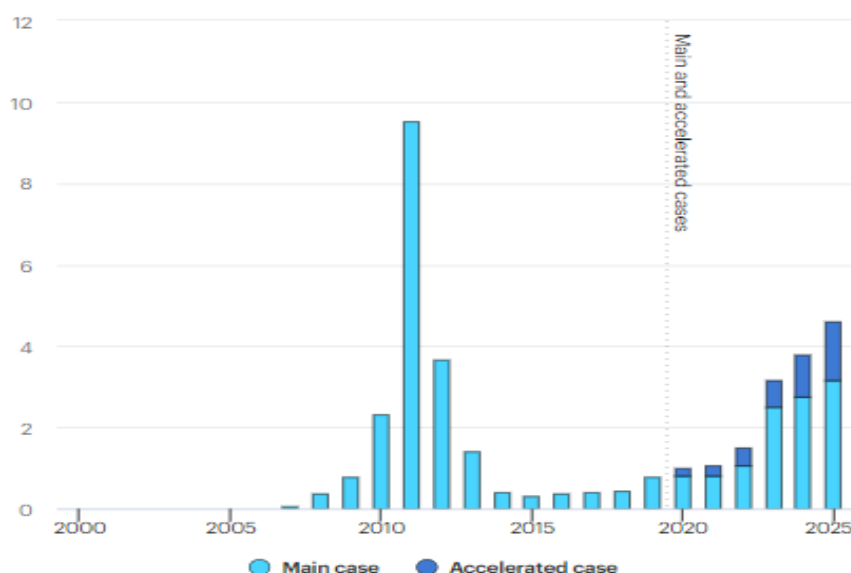
In Italia, invece, nonostante il Covid-19, le addizioni nette di capacità solare FV, nella prima metà del 2020 sono state superiori a quelle dello stesso periodo dello scorso anno (come da grafico a seguire⁴). Oltre il 2022, si prevede una crescita sostanziale, l'Italia ha fissato un obiettivo di 52 GW di capacità fotovoltaica entro il 2030 - quasi 2,5 volte i 20,9 GW installati nel 2019.

² Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

³ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

⁴ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

GW



FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020

Nel primo semestre 2020, per il Gruppo ESI, iniziano i lavori relativi alle commesse Baleari, per un ammontare complessivo di circa Euro 14,7 milioni. Nel 2019, infatti, la controllata UTE PV4BALEARI, in qualità di EPC contractor, si è aggiudicata la costruzione di due impianti fotovoltaici denominati "Sa Caseta" e "Binatria", sull'isola di Palma de Mallorca, della potenza rispettivamente di 22 MWp e 15 MWp, in favore di due società spagnole controllate da Enel Green Power S.p.A.

La realizzazione dei due impianti vede coinvolte attività di progettazione e realizzazione delle opere civili, elettromeccaniche ed elettriche e installazione di tracker fotovoltaici, inverter e linee di connessione in media e bassa tensione.

Nel mese di gennaio la Società ha deciso di intraprendere il processo di quotazione all'AIM Italia, affidando il mandato di Nomad a Integrae SIM S.p.A. ed il mandato di Advisor a Emintad.

In data 26 ottobre 2020 hanno avuto inizio le negoziazioni delle Azioni ordinarie e dei warrant della Società su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dopo aver concluso con successo il collocamento delle proprie Azioni ordinarie con una raccolta complessiva pari a circa Euro 3 milioni (comprensiva dell'opzione di over allotment, per circa Euro 0,4 milioni) a fronte di una domanda pari a circa 2 volte l'offerta. L'Ammissione alle negoziazioni è avvenuta a seguito del collocamento, rivolto principalmente ad investitori istituzionali e professionali, di complessive n. 1.428.000 azioni ordinarie, di cui 1.242.000 azioni di nuova emissione e 186.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over-allotment concessa dall'azionista Integra S.r.l. a Integrae SIM S.p.A. in qualità di Global

Coordinator, esercitata integralmente in data 24 novembre 2020. L'operazione ha previsto anche l'emissione di 1.428.000 "Warrant ESI S.p.A. 2020-2023", assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment. Il rapporto di conversione è pari a n. 1 Azione ogni n. 2 warrant posseduti, con strike-price crescente, a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo per ciascuno dei tre periodi di esercizio previsti.

La Società ha comunicato nel mese di novembre 2020 la sottoscrizione di un contratto del controvalore di Euro 256.000 per la costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico Off-Grid, commissionato dall'Istituto della Cooperazione Universitaria (ICU), che sarà installato nel mercato comunale di Gitaza, a 30 km da Bujumbara e di essersi aggiudicata un tender internazionale per la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico Off-Grid in Mozambico, Africa, del valore di Euro 529.000.

ESI ha sottoscritto, nel mese di dicembre 2020, con AVSI Foundation - organizzazione non profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo ed aiuto umanitario in 33 Paesi del Mondo - un contratto per un valore di Euro 617.000, riguardo la realizzazione di un impianto off-grid integrato con fotovoltaico, mini idroelettrico e batterie sull'isola di Idjwi, nella Repubblica Democratica del Congo, finalizzato all'elettrificazione dei villaggi di Kashara e Kimomo attraverso un sistema off-grid.

In data 18 dicembre 2020 la Società ha comunicato di aver realizzato, per il tramite della controllata spagnola WSI Spain S.L., e connesso alla rete elettrica nazionale un impianto fotovoltaico da 22 MWp a Maiorca, nelle isole Baleari.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 15 marzo 2021 ESI, nel continuare il processo di internazionalizzazione e facendo seguito all'aggiudicazione del tender, resa nota in data 30 novembre 2020, comunica di aver sottoscritto il relativo contratto per la progettazione e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Off-Grid in Mozambico (Africa), del valore complessivo di Euro 529.000 Euro, di cui Euro 70.000 di competenza dell'esercizio 2020 e Euro 459.000 di competenza dell'esercizio 2021.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di Credito

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, il Gruppo ESI potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

Gruppo stesso.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti del Gruppo, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dal Gruppo risultassero non corrette, il Gruppo subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Questo rischio è mitigato in quanto i clienti del Gruppo, oltre ad essere in numero limitato, sono operatori primari di elevato standing sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di riferimento.

Elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitica che – alla data della presente relazione – continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale dello stesso.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo.

Il Gruppo ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal Gruppo per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre il Gruppo stesso a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad esempio eolico, accumulo, ibrido).

Sull'operatività del Gruppo incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Tale evoluzione normativa potrebbe determinare condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie dato da una rapida espansione del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà del Gruppo di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo del Gruppo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alla pandemia Covid-19

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dai diversi Stati.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, le società del Gruppo hanno attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia. In particolare, il Gruppo ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, fornitori, clienti e subappaltatori sulle iniziative intraprese per limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, le società del Gruppo hanno assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Considerato che l'attività della Società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi della normativa d'urgenza emanata e che le società del Gruppo hanno attivato tempestivamente i descritti protocolli sanitari, nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha riscontrato un leggero ritardo dei lavori sulla commessa Binatria, che ha comportato lo slittamento parziale della stessa nel primo trimestre 2021. Alla data della presente relazione nessuna attività del Gruppo è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, sia in Italia che all'estero.

Il Gruppo resta comunque esposto al rischio derivante sia dagli impatti economici conseguenti all'adozione delle misure e dei provvedimenti straordinari, in Italia e all'estero, sia da quelli derivanti dalla futura adozione di provvedimenti analoghi o più restrittivi a fronte del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria.

PERSONALE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti del Gruppo ESI nel 2020, ripartito per categoria:

Media dei dipendenti al 31.12.2020	Italia	Spagna	Totale categoria
Dirigenti	-	2	2
Quadri	-	-	-
Impiegati	8	2	10
Operai	13	47	60
Totale	21	51	72

I dipendenti lato Italia fanno riferimento alla capogruppo ESI S.p.A., i dipendenti lato Spagna alla controllata spagnola WSI Spain S.L.

AMBIENTE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario,

comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività core del Gruppo, riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. La suindicata affermazione discende dall'analisi del contesto di mercato in cui il Gruppo opera, dal portafoglio ordini, dalle richieste di offerte e dalle altre dinamiche aziendali (cash flow, capacità di accesso al credito, ecc.) determinanti nella valutazione della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dell'esercizio danno segnali di prospettive positive, in termini principalmente di volume d'affari complessivo e quindi di fatturato.

Si segnala che, in linea con le politiche gestionali ed in previsione dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco esteri attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare prosegue il rafforzamento di tutte le attività aziendali.

Tali attività sono ripartite in due "unità strategiche di business" (Strategic Business Units – S.B.U.):

- Unità strategica c.d. "EPC" (Engineering, Procurement, Construction);
- Unità strategica "System Integrator".

Lo scenario nazionale e internazionale dell'ultimo anno è stato caratterizzato dalla diffusione del

Covid 19 (c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere dalle Autorità Pubbliche che hanno imposto interi periodi di lock down con la chiusura di molte attività commerciali e produttive. Tale contesto, che si sta protrando anche nell'esercizio in corso, non ha influenzato significativamente l'andamento delle attività operative di ESI, impegnata nella realizzazione di progetti che si sviluppano in un arco temporale anche pluriennale, ad eccezione del richiamato ritardo sulla commessa Binatria. Gli Amministratori, pur in presenza di uno scenario di incertezza dovuti al protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso che non consente di effettuare previsioni attendibili circa gli effetti economici che potrebbero registrarsi nell'esercizio 2021, sono fiduciosi su un andamento positivo dell'esercizio in corso.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ESI ha osservato e rispettato attentamente i protocolli e le normative anti-covid per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, sia presso gli uffici che presso i cantieri. Tra i protocolli, rientra l'uso di mascherine, DPI e altre misure di protezione, finalizzate ad evitare il contagio, tra cui il distanziamento fisico e il lavaggio delle mani.

REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Capogruppo ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali. La Società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli. Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

AZIONI PAS

Si ricorda che il capitale sociale di ESI S.p.A. è costituito da n. 6.242.000 azioni, di cui n. 5.492.000 azioni ordinarie e n. 750.000 azioni PAS (Price Adjustment Shares). Di tali azioni PAS, a seguito dei risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, massime n. 450.000 (pari al 60% delle azioni PAS complessive) saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie in rapporto di 1:1 (uno a uno) secondo la formula di seguito riportata - fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA Adjusted consolidato conseguito, calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e accertato dalla Società di Revisione - rispetto all'EBITDA target pari a Euro 2.350.000 e all'EBITDA minimo pari a Euro 1.410.000, secondo la seguente proporzione lineare:

$$450.000 * (\text{EBITDA Adjusted 2020} - 1.410.000) / (2.350.000 - 1.410.000)$$

dove:

EBITDA Adjusted 2020 indica l'EBITDA consolidato conseguito e calcolato al netto degli oneri straordinari e non ricorrenti e dei costi di quotazione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020.

Si ricorda che qualora a esito della conversione secondo la formula che precede, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero azioni PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali azioni PAS saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

Si riporta a seguire il prospetto contabile di determinazione dell'EBITDA Adjusted, che coincide con l'Ebitda contabile non essendo presenti oneri straordinari e non ricorrenti, né costi di quotazione, essendo stati questi ultimi interamente capitalizzati:

Valori in Euro

Consolidato ESI SpA - EBITDA Adjusted	31.12.2020
Valore della produzione	15.741.287
Costi esterni	- 11.935.214
Valore aggiunto	3.806.073
Costo del personale	- 1.887.091
EBITDA Adjusted	1.918.982
Ammortamenti e Svalutazioni	- 255.371
EBIT	1.663.611
Gestione finanziaria	- 58.747
EBT	1.604.864
Imposte	- 305.260
Utile d'esercizio	1.299.604

Pertanto, per effetto della formula di cui sopra, il numero di azioni PAS che verranno convertite automaticamente è pari a n. 243.661 mentre le azioni PAS da annullare è pari a n. 206.339.

A seguito di tale evento, la nuova composizione della compagine sociale sarebbe, quindi, la seguente:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% azioni totali	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	4.065.861	300.000	4.365.861	72,33%	70,89%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	4,01%	4,22%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	23,66%	24,90%
Totale	5.735.661	300.000	6.035.661	100,00%	100,00%

Si ricorda altresì che la determinazione verrà constatata dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, con l'ausilio e il parere favorevole della società di revisione legale incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente, entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020.

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 31 dicembre 2020.

Si fa presente che non è possibile effettuare un raffronto dei dati di Gruppo con l'esercizio 2019, poiché non era presente a quella data un bilancio consolidato, in quanto la controllata Work System Integrator Spain S.L., costituita nel dicembre 2019, risulta operativa a partire dall'esercizio 2020. Per lo stesso motivo, assenza del periodo di confronto, si è proceduto al calcolo degli indici economici e finanziari solo del bilancio separato della ESI S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La situazione finanziaria annuale trae origine dai bilanci d'esercizio della ESI S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo e che risultano significative ai fini del consolidato. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'area di consolidamento è così costituita:

Denominazione della Società	Sede della Società	% capitale sociale posseduto	Capitale sociale	Diretto /Indiretto	Modalità di consolidamento
Work System Integrator Spain S.L.	Spagna	100%	5.000	Diretto	Integrale
UTE PV4BALEARI	Spagna	67%	17.426	Indiretto	Integrale

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci annuali delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate, non incluse nell'area di consolidamento:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Integra Srl (controllante)	-	127.760	101.525	-	129.913	100.000
Work System Srl (collegata)	-	-	736	8.339	46.939	-
Totale	-	127.760	102.261	8.339	176.852	100.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PRINCIPALI RISULTATI DEL GRUPPO ESI AL 31 DICEMBRE 2020

Si segnala che il 2020 è il primo esercizio di redazione del Bilancio Consolidato da parte del Gruppo.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori In Euro	31.12.2020
Valore della produzione	15.741.287
Margine Operativo Lordo - EBITDA	1.918.982
Risultato prima delle imposte	1.604.864

Valori In Euro	31.12.2020
Valore della produzione	15.741.287
Costi della produzione	- 11.935.214
Valore Aggiunto	3.806.073
Costo del lavoro	- 1.887.091
Margine Operativo Lordo - EBITDA	1.918.982
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 255.371
Risultato Operativo - EBIT	1.663.611
Proventi e oneri finanziari	- 58.747
Risultato Ordinario	1.604.864
Rivalutazioni e svalutazioni	-
Risultato prima delle imposte	1.604.864
Imposte sul reddito	- 305.260
Risultato netto	1.299.604

Il **Valore della produzione** realizzato dal Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 15,74 milioni, realizzato per il 97% c.a. attraverso la *business unit* EPC e per il 3% c.a. attraverso la *business unit* System Integrator.

Tale risultato è stato raggiunto prevalentemente grazie alle attività seguite dal Gruppo all'estero, in coerenza con la strategia di internazionalizzazione perseguita dal management sin dalla costituzione della Società e pressoché naturale nel settore di riferimento in cui il Gruppo opera. Il 2020 ha visto l'espansione delle attività di costruzione in Spagna (Commesse Baleari) per la realizzazione di due impianti fotovoltaici, SA CASETA e BINATRIA, da 36,79 MW complessivi, commissionati da un primario operatore internazionale nelle energie rinnovabili e connessi alla rete elettrica spagnola rispettivamente il 16 dicembre 2020 ed il 16 marzo 2021. Il Gruppo è inoltre attivo, a partire dall'ultimo trimestre 2020, in diversi stati africani quali Congo, Mozambico e Burundi, per la realizzazione di impianti Mini-grid e fotovoltaici commissionati da ONLUS di primaria importanza.

L'**EBITDA** è pari a Euro 1,92 milioni, con un EBITDA margin del 12,19%.

L'EBIT è pari a Euro 1,66 milioni di Euro (10,57% sul Valore della Produzione), dopo ammortamenti materiali e immateriali pari complessivamente a Euro 0,26 milioni.

Il **Risultato Netto** del periodo risulta positivo e pari a Euro 1,30 milioni (8,26% sul Valore della Produzione).

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori In Euro	31.12.2020
Crediti commerciali	3.926.094
(Debiti commerciali ed acconti)	- 3.450.061
Rimanenze finali	84.934
Altre attività - (passività) a breve	114.166
Ratei e risconti	- 18.572
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	656.561
Immobilizzazioni Immateriali	1.125.908
Immobilizzazioni Materiali	181.627
Immobilizzazioni Finanziarie	127.760
IMMOBILIZZAZIONI	1.435.295
Fondo rischi ed oneri	-
Fondo T.F.R.	- 7.694
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.084.162
Disponibilità liquide	- 2.481.023
Attività finanziarie non immobilizzate	- 1.180
Debiti verso altri finanziatori	-
Debiti verso banche entro 12m	71.568
Debiti verso banche oltre 12m	-
Finanziamento soci	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	- 2.410.635
Capitale Sociale	196.040
Riserve	2.999.153
Utili (perdite) portati a nuovo	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.299.604
PATRIMONIO NETTO (PN)	4.494.797
di cui Gruppo:	4.479.401
di cui Terzi:	15.396
TOTALE FONTI	2.084.162

Il **Capitale Circolante Netto** al 31.12.2020 è positivo per Euro 0,66 milioni, dato dalla differenza tra attività e passività correnti, si compone prevalentemente di crediti commerciali, per Euro 3,93 milioni relativi per l'85% alle commesse Baleari della controllata spagnola UTE PV4BALEARI, e di debiti commerciali, pari a Euro 3,45 milioni che fanno riferimento alle controllate spagnole UTE PV4BALEARI per il 50% e WSI Spain S.L. per il 40%.

Il **Capitale Investito Netto** dato dalla somma del Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Fondo T.F.R., risulta positivo al 31.12.2020 per Euro 2,08 milioni. Le immobilizzazioni sono composte per il 78% da immobilizzazioni immateriali, riconducibili principalmente ai costi di quotazione capitalizzati nel bilancio della Capogruppo.

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31.12.2020, pari a Euro 2,48 milioni, determinano significativamente la **PFN**, che risulta essere *cash positive* per Euro 2,41 milioni.

Il **Patrimonio Netto Consolidato** è pari a Euro 4,49 milioni al 31.12.2020, comprende il risultato di esercizio consolidato pari a Euro 1,30 milioni, ed è fortemente impattato dalla riserva sovrapprezzo azioni di ESI S.p.A dal valore di Euro 2,57 milioni. Il Patrimonio Netto di Gruppo è pari a Euro 4,48 milioni, mentre quello di Terzi è pari a Euro 0,015 milioni.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro	31.12.2020
Depositi bancari	- 2.464.845
Denaro e altri valori in cassa	- 16.178
Disponibilità liquide	- 2.481.023
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 1.180
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	71.568
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	70.388
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 2.410.635
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-
Crediti finanziari	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-
Posizione finanziaria netta	- 2.410.635

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 31.12.2020 è *cash positive* per Euro 2,41 milioni, non sono presenti debiti finanziari a medio e lungo termine, mentre, i debiti verso banche per Euro 0,071 milioni si riferiscono ad un fido bancario concesso alla Controllante ESI S.p.A. e le attività finanziarie a breve termine a depositi cauzionali.

PRINCIPALI RISULTATI DI ESI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2020

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori In Euro	31.12.2020	31.12.2019
Valore della produzione	2.552.775	4.135.227
Margine Operativo Lordo - EBITDA	609.751	641.949
Risultato prima delle imposte	393.609	613.946

Valori In Euro	31.12.2020	31.12.2019
Valore della produzione	2.552.775	4.135.227
Costi della produzione	- 1.407.669	- 3.235.236
Valore Aggiunto	1.145.106	899.991
Costo del lavoro	- 535.355	- 258.042
Margine Operativo Lordo - EBITDA	609.751	641.949
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 214.586	- 26.653
Risultato Operativo - EBIT	395.165	615.296
Proventi e oneri finanziari	- 1.556	- 1.350
Risultato Ordinario	393.609	613.946
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	393.609	613.946
Imposte sul reddito	- 2.446	- 191.159
Risultato netto	391.163	422.787

Il **Valore della Produzione** della ESI S.p.A. al 31.12.2020 è pari a Euro 2,55 milioni, rispetto a Euro 4,14 milioni dell'esercizio 2019.

Tale riduzione è stata determinata principalmente dalla traslazione alle società controllate delle attività svolte dalla Capogruppo verso l'estero, che hanno avuto, quindi, riflesso nei risultati consolidati del Gruppo.

Le attività svolte da ESI nel corso del 2020 hanno riguardato principalmente attività di ingegneria - in particolare per le Commesse Baleari e le nuove commesse perfezionate nell'ultimo trimestre 2020, in Congo, Burundi e Mozambico -, servizi erogati a supporto delle società controllate ed attività di costruzione legate alle commesse.

L'**EBITDA**, pari a Euro 0,61 milioni, si è mantenuto sostanzialmente in linea rispetto al 2019 (pari a Euro 0,64 milioni), con un EBITDA *margin* pari al 23,89%.

L'**EBIT** è pari a 0,40 milioni (Euro 0,62 milioni nel 2019) mentre l'**Utile netto** si è mantenuto positivo e pari a Euro 0,39 milioni (Euro 0,42 milioni nel 2019).

INDICATORI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione economica della ESI S.p.A.

Indicatori economici	31.12.2020	31.12.2019
ROE - Return on equity	10,92%	72,70%
ROI - Return on investment	-1,23%	12,24%
ROS - Return on sales	18,85%	16,32%
ROA - Return on asset	9,02%	29,35%

Il **ROE** ci permette di misurare la redditività del capitale proprio investito in ESI.

Nel 2020 è pari al 10,92%; la flessione, rispetto l'anno precedente, è dovuta, oltre che alla riduzione di fatturato, all'aumento dell'equity, a seguito dell'operazione di IPO avvenuta ad ottobre 2020.

Il **ROI** misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. Nel 2020 l'indice è negativo poiché i ricavi risultano inferiori rispetto ai costi legati alla gestione caratteristica.

Il **ROS**, che misura la capacità reddituale di ESI di generare profitti dalle vendite, ovvero, il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo, nel 2020 aumenta rispetto l'anno precedente. Tale aumento è riconducibile all'impatto positivo degli altri ricavi e proventi che nel 2020 sono pari a Euro 0,46 milioni.

Il **ROA** misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria. Rispetto al 2019 l'indice subisce un decremento, tale variazione è riconducibile soprattutto all'aumento delle attività, oltre che ad una riduzione del valore della produzione più che proporzionale rispetto alla riduzione dei costi della produzione.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori In Euro	31.12.2020	31.12.2019
Crediti commerciali	1.140.316	955.762
(Debiti commerciali ed acconti)	- 330.160	- 958.385
Rimanenze finali	19.111	-
Altre attività - (passività) a breve	332.886	506.889
Ratei e risconti	- 18.572	7.036
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.143.581	- 502.476
Immobilizzazioni Immateriali	857.123	196.902
Immobilizzazioni Materiali	163.682	46.566
Immobilizzazioni Finanziarie	381.220	5.000
IMMOBILIZZAZIONI	1.402.025	248.468
Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo T.F.R.	- 7.694	- 7.592
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.537.912	- 261.600
Disponibilità liquide	- 1.113.406	- 847.867
Attività finanziarie non immobilizzate	- 1.180	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso banche entro 12m	71.568	4.700
Debiti verso banche oltre 12m	-	-
Finanziamento soci	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	- 1.043.018	- 843.167
Capitale Sociale	196.040	158.780
Riserve	2.993.727	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	391.163	422.787
PATRIMONIO NETTO (PN)	3.580.930	581.567
TOTALE FONTI	2.537.912	- 261.600

Il **Capitale Circolante Netto** nel 2020 è positivo per Euro 1,14 milioni, rispetto a un 2019 negativo per Euro 0,50 milioni. La variazione è dovuta soprattutto ad un aumento dei crediti commerciali +19% ed a un decremento dei debiti commerciali -66%.

Il **Capitale Investito Netto** pari a Euro 2,54 milioni nel 2020, aumenta rispetto al 2019 per Euro 2,80 milioni. Il miglioramento è attribuibile all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie ed immateriali.

Le **immobilizzazioni immateriali** nel 2020 aumentano del +335%, rispetto al 2019, tale incremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi connessi alla quotazione su AIM Italia, avvenuta in data 26 ottobre 2020.

Le **immobilizzazioni finanziarie** nel 2020 aumentano significativamente, tale variazione è attribuibile alla concessione di prestiti finanziari alle società controllate e controllanti.

Le **disponibilità liquide** di ESI nel 2020 pari a Euro 1,11 milioni, aumentano del 31% rispetto al 2019, tale incremento è attribuibile principalmente alle risorse raccolte in sede di aumento di capitale avvenuto a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

Il **Patrimonio Netto** pari a Euro 3,60 milioni, rispetto a Euro 0,58 milioni del 31 dicembre 2019.

registra un incremento attribuibile al risultato di esercizio 2019 portato a riserva e all'operazione di IPO, che ha comportato un aumento del capitale sociale pari ad Euro 0,037 milioni e l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni di Euro 2,57 milioni.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019
Depositi bancari	- 1.097.228	- 846.878
Denaro e altri valori in cassa	- 16.178	- 989
Disponibilità liquide	- 1.113.406	- 847.867
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 1.180	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	71.568	4.700
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	70.388	4.700
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 1.043.018	- 843.167
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-
Crediti finanziari	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta	- 1.043.018	- 843.167

La **Posizione Finanziaria Netta** di ESI al 31.12.2020 è *cash positive* e pari a Euro 1,04 milioni, in miglioramento rispetto alla PFN *cash positive* al 31 dicembre 2019 pari a Euro 0,84 milioni.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indicatori patrimoniali e finanziari	31.12.2020	31.12.2019
Margine di struttura primario	2.178.905	333.099
Indice di copertura primario	2,55	2,34
Margine di struttura secondario	2.186.599	340.691
Indice di copertura secondario	2,56	2,37
Margine di tesoreria primario	2.156.614	337.888
Indice di tesoreria primario	3,71	1,22

Il **margin** di **struttura primario** nel 2020 pari a Euro 2,18 milioni esprime, in valore assoluto, la capacità della ESI di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni. Rispetto l'esercizio precedente, il margin registra un incremento del +554%.

L'**indice di copertura primario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta da mezzi propri. Nel 2020 è pari a 2,55 e rispetto all'esercizio precedente registra un aumento del +9%.

Il **margin** di **struttura secondario**, pari nel 2020 a Euro 2,19 milioni, esprime, in valore assoluto, la

capacità della ESI di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni. Rispetto al 2019, il margine nel 2020, registra un miglioramento del +542%.

L'**indice di copertura secondario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate. Nel 2020 è pari a 2,56 e rispetto l'esercizio precedente registra una variazione del +8%.

Il **margine di tesoreria primario**, esprime la capacità di ESI di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità. Rispetto al 2019, il margine nel 2020, pari a 2,16 milioni, aumenta del +538%.

L'**indice di tesoreria primario**, misura la capacità di ESI di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine. Nel 2020 è pari a 3,71, e rispetto all'esercizio precedente migliora del +204%.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2020



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Valori in Euro	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.125.908
1) Costi d'impianto e di ampliamento	677.723
2) Costi di sviluppo;	268.785
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.376
5) Avviamento	175.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	
7) Altre	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	181.627
1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinari	144.859
3) Attrezzature industriali e commerciali	
4) Altri beni	36.768
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	127.760
1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate non consolidate	
b) imprese collegate	
c) imprese controllanti	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d-bis) altre imprese	
2) Crediti	
a) verso imprese controllate non consolidate	
b) verso imprese collegate	
c) verso controllanti	127.760
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	127.760
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
d-bis) verso altri	
3) Altri titoli	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.435.295
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - RIMANENZE	84.934
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.624
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	1.310
5) Acconti	
II - CREDITI	4.896.866
1) Verso clienti	3.823.833
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.823.833
2) Verso imprese controllate non consolidate	
3) Verso imprese collegate	736
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	736
4) Verso controllanti	101.525
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	101.525
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
5-bis) Crediti tributari	905.982
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	905.982
5-ter) Imposte anticipate	10.874
5-quater) Verso altri	53.916
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	53.916
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	
2) Partecipazioni in imprese collegate	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	
4) Altre partecipazioni	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	
6) Altri titoli	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.481.023
1) Depositi bancari e postali	2.464.845
2) Assegni	
3) Denaro e valori in cassa	16.178
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.462.823
D) RATEI E RISCONTI	6.194
TOTALE ATTIVO	8.904.311

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Valori in Euro	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - Capitale	196.040
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.570.940
III - Riserva di rivalutazione	
IV - Riserva legale	21.139
V - Riserve statutarie	
VI - Altre riserve, distintamente indicate:	
- Riserva di consolidamento	
- Riserva da differenze da traduzione	
- Riserva straordinaria	401.648
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.289.634
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	4.479.401
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
Capitale di terzi	5.426
Utile (perdita) di terzi	9.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	15.396
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	
2) Per imposte, anche differite	
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri;	
3) Strumenti finanziari derivati passivi;	
4) Altri	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.694
D) DEBITI	
1) Obbligazioni	
2) Obbligazioni convertibili	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	
4) Debiti verso banche	71.568
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	71.568
5) Debiti verso altri finanziatori	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	3.441.722
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.441.722
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	
10) Debiti verso imprese collegate	8.339
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.339
11) Debiti verso imprese controllanti	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	
12) Debiti tributari	632.785
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	632.785
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.830
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	67.830
14) Altri debiti	154.810
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	154.810
TOTALE DEBITI	4.377.054
E) RATEI E RISCONTI	24.766
TOTALE RATEI E RISCONTI	24.766
TOTALE PASSIVO	8.904.311

CONTO ECONOMICO	
Valori in Euro	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.281.244
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.310
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	458.733
- contributi in conto esercizio	393.549
- altri	65.184
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.741.287
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.549.998
7) Per servizi	3.043.280
8) Per godimento beni di terzi	418.928
9) Per il personale	1.887.091
a) Salari e stipendi	1.350.532
b) Oneri sociali	469.143
c) Trattamento di fine rapporto	22.513
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	44.903
10) Ammortamenti e svalutazioni	255.371
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.243
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.128
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 83.624
12) Accantonamenti per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	6.632
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.077.676
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.663.611
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	
d) Proventi diversi dai precedenti	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 56.264
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 2.483
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 58.747
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	
a) Di partecipazioni	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) Di strumenti finanziari derivati	
19) Svalutazioni	
a) Di partecipazioni	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) Di strumenti finanziari derivati	
TOTALE RETTIFICHE	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.604.864
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 305.260
21) utile (perdite) consolidati dell'esercizio	1.299.604
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.289.634
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	9.970

NOTE ESPLICATIVE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

PREMESSA

La Capogruppo ESI S.p.A. (di seguito "Capogruppo") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La sede del Gruppo (di seguito "Gruppo" o "Gruppo ESI") è a Formello (Roma) in Via di Santa Cornelia, n. 5/A.

La presente relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto, e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La data di riferimento del bilancio consolidato è la stessa del bilancio della società Capogruppo ESI S.p.A..

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2020, predisposti dagli organi amministrativi della società controllante e delle società controllate per l'approvazione delle rispettive assemblee dei soci.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2020, desumibili dal bilancio di esercizio di ESI e quelli risultanti dal bilancio consolidato, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I valori esposti negli schemi di bilancio e in nota integrativa sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati utilizzati i principi contabili e i criteri di valutazione del bilancio di esercizio della controllante ESI.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio consolidato d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 Cod. civ. integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

La presente situazione finanziaria annuale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e note esplicative. È stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 e dell'OIC 17, come risulta dalla presente relazione annuale.

Non sono presenti dati economici e patrimoniali per l'anno 2019 in quanto il Gruppo ha iniziato ad operare nel 2020.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto secondo il metodo del consolidamento integrale in capo alla "Capogruppo"; conseguentemente, le imprese che formano l'area di consolidamento sono consolidate mediante la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il loro bilancio. Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La situazione finanziaria annuale trae origine dai bilanci d'esercizio della ESI S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo e che risultano significative ai fini del consolidato. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'area di consolidamento è così costituita:

Denominazione della Società	Sede della Società	% capitale sociale posseduto	Capitale sociale	Diretto /Indiretto	Modalità di consolidamento
Work System Integrator Spain S.L	Spagna	100%	5.000	Diretto	Integrale
UTE PV4BALEARI	Spagna	67%	17.426	Indiretto	Integrale

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci annuali delle singole Società, già predisposti dai rispettivi Organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario da parte del Gruppo il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario da parte del Gruppo il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le Società acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 10 anni, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ordinarie di ufficio: 12%
- Macchine di ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo alla data del 31.12.2020 non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le

immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Il Gruppo non applica il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio irrilevanti ai fini del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Le operazioni tra le Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrivono un debito quando assumono un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni

e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico

come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Il Gruppo non applica il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio irrilevanti ai fini del bilancio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli

derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della

durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di

prudenza ed
in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020 le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 1.125.908. La composizione delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	677.723
Costi di sviluppo	268.785
Diritti di brevetto industriale	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.376
Avviamento	175.024
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre	
Totale	1.125.908

Tra i **costi di impianto e di ampliamento** rientrano esclusivamente i costi capitalizzati relativi alla quotazione della Capogruppo ESI S.p.A. sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 26 ottobre 2020, tali costi sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20%, il costo storico è pari a Euro 847.154 ed il fondo ammortamento a Euro 169.431.

Valori in Euro	31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	
Costo storico	847.154
Fondo ammortamento	169.431
Valore netto contabile	677.723

I **costi di sviluppo** sono relativi alla controllata spagnola WSI Spain S.L., e si riferiscono a studi ingegneristici, dedicati ad un nuovo sistema di supporto dei pannelli fotovoltaici bifacciali, innovativi per la maggior superficie captante. Tali sistemi di supporto sono stati installati nelle commesse Baleari; Sa Caseta e Binatria. Il costo storico è pari a Euro 308.967 e il fondo ammortamento a Euro 40.182.

Valori in Euro	31.12.2020
Costi di sviluppo	
Costo storico	308.967
Fondo ammortamento	40.182
Valore netto contabile	268.785

Le **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** si riferiscono a licenze software della capogruppo ESI, si riporta di seguito la movimentazione:

Valori in Euro	31.12.2020
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo storico	5.525
Fondo ammortamento	1.149
Valore netto contabile	4.376

Il valore dell'**avviamento** riconducibile alla controllante ESI S.p.A. al 31.12.2020 è pari a Euro 175.024, ed è dato da un costo storico di Euro 218.780 e un fondo ammortamento di Euro 43.756, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 10%.

Il costo storico dell'avviamento deriva:

- Per Euro 158.780, dal conferimento del ramo di azienda della Work System S.r.l. relativo all'EPC (Engineering, Procurement and Construction) di impianti ibridi di produzione di energia denominato "Hybrid Division" avvenuto nell'anno 2018 con l'atto di costituzione della società Work System Integrator S.r.l. ad intera copertura del capitale sociale sottoscritto.
- Per Euro 60.000, dall'acquisto del ramo di azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici (PV) ed eolici (WIND) di produzione di energia, c.d. "EPC Impianti".

Valori in Euro	31.12.2020
Avviamento	
Costo storico	218.780
Fondo ammortamento	43.756
Valore netto contabile	175.024

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 181.627. La composizione delle Immobilizzazioni materiali è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2020
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	144.859
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	36.768
Totale	181.627

Gli **impianti e macchinari** sono costituiti principalmente da battipalo elettrici, martelli e trivelle, mentre, gli altri beni fanno riferimento ad automezzi, mobili e arredi, macchine elettroniche ed ordinarie di ufficio.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono per il 90% a beni della Capogruppo ESI S.p.A..

Il costo storico degli impianti e macchinari è pari a Euro 157.770, il fondo ammortamento a Euro 12.911, per un valore netto contabile pari a Euro 144.859.

Valori in Euro	31.12.2020
Impianti e macchinari	
Costo storico	157.770
Fondo ammortamento	12.911
Valore netto contabile	144.859

Gli **altri beni materiali**, hanno un costo storico pari a Euro 51.362, un fondo ammortamento pari a Euro 14.594, per un valore netto contabile pari a Euro 36.768.

Valori in Euro	31.12.2020
Altri beni	
Costo storico	51.362
Fondo ammortamento	14.594
Valore netto contabile	36.768

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 127.760 e si riferiscono a crediti finanziari nei confronti della società Integra S.r.l.

La composizione delle Immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2020
Crediti finanziari verso controllanti	127.760
Totale	127.760

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso controllanti	127.760	-	-	127.760
Totale	127.760	-	-	127.760

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 7.462.823.

La composizione è la seguente:

Valori in Euro	31.12.2020
Rimanenze	84.934
Crediti verso clienti	3.823.833
Crediti verso collegate	736
Crediti verso controllanti	101.525
Crediti tributari	905.982
Crediti per imposte anticipate	10.874
Crediti verso altri	53.916
Disponibilità liquide	2.481.023
Totale Attivo Circolante	7.462.823

La voce **Rimanenze**, si riferisce principalmente a rimanenze di materie prime; materie che si trovano presso i cantieri delle commesse Baleari per Euro 65.823, e presso il magazzino della capogruppo ESI S.p.A. per Euro 17.801.

Valori in Euro	31.12.2020
materie prime, sussidiarie e di consumo	83.624
prodotti finiti e merci	1.310
Totale rimanenze	84.934

I **Crediti verso clienti** sono pari a Euro 3.823.833 e sono composti per Euro 382.989 da crediti della controllante ESI S.p.A. e per Euro 3.440.844 da crediti delle società spagnole, in particolare quest'ultimi crediti si riferiscono per Euro 3.335.844 a crediti della UTE PV4BALEARI nei confronti del committente delle commesse Baleari, per i siti di Sa Caseta e Binatria.

I **Crediti verso controllanti**, pari a Euro 101.525, sono i crediti vantati dalla Capogruppo ESI nei confronti della società Integra S.r.l., concessi per far fronte ad esigenze di cassa della controllante.

La voce **Crediti tributari** pari a Euro 905.982, si riferisce per Euro 215.831 a crediti IVA delle società spagnole e per Euro 690.151 a crediti della controllante ESI S.p.A.. Quest'ultimi sono composti da un credito IVA per Euro 275.022; un credito d'imposta pari al 50% dell'ammontare dei costi agevolabili sostenuti per l'ammissione alla quotazione (in base alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 89 e seguenti) per Euro 393.549; crediti relativi ad acconti IRES per Euro 18.721 e crediti da sostituto di imposta per Euro 2.859.

I **Crediti verso altri** pari a Euro 53.916, si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla società spagnola WSI Spain S.L. nei confronti di dipendenti e fornitori per anticipi concessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	386.259	3.305.844	131.730	3.823.833
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	736	-	-	736
Crediti verso controllanti	101.525	-	-	101.525
Crediti tributari	690.151	215.831	-	905.982
Imposte anticipate	10.874	-	-	10.874
Crediti verso altri	1.292	52.624	-	53.916
Totale crediti	1.190.837	3.574.300	131.730	4.896.866

Le **disponibilità liquide** pari a Euro 2.481.023, sono riconducibili per Euro 1.113.406 a disponibilità liquide della controllante ESI S.p.A. (queste hanno subito un incremento nel 2020 grazie alle risorse raccolte in sede di aumento di capitale avvenuto a seguito della quotazione sul mercato AIM Italia), per Euro 1.193.398 alla controllata spagnola UTE PV4BALEARI e per Euro 174.219 alla controllata spagnola WSI Spain S.L..

Valori in Euro	31.12.2020
depositi bancari e postali	2.464.845
danaro e valori in cassa	16178
Totale disponibilità liquide	2.481.023

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	6.194
	Totale	6.194

La voce Ratei e Risconti attivi si riferisce principalmente a risconti attivi sui canoni di noleggio mezzi e premi di assicurazione della Capogruppo ESI S.p.A.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Consolidato al 31.12.2020 è pari a Euro 4.494.797 e risulta così composto:

Valori in Euro	31.12.2020
Capitale	196.040
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.570.940
Riserva legale	21.139
Riserva straordinaria	401.648
Totale altre riserve	401.648
Utile (perdita) dell'esercizio	1.289.634
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	4.479.401
Capitale di terzi	5.426
Utile (perdita) di terzi	9.970
Totale Patrimonio Netto di Terzi	15.396
Totale Patrimonio Netto	4.494.797

Il **Capitale** pari a Euro 196.040 è relativo alla società controllante ESI S.p.A., così come le Riserve pari a Euro 2.993.727 che si compongono come di seguito:

- riserva sovrapprezzo azioni, riconducibile alla ESI S.p.A. per Euro 2.570.940 a seguito dell'operazione di IPO avvenuta nel mese di ottobre 2020;
- riserva legale pari a Euro 21.139 della ESI S.p.A., corrispondente alla ventesima parte del risultato di esercizio del 2019 pari a Euro 422.787;
- riserva straordinaria pari a Euro 401.648, costituita dalla destinazione residuale del risultato di esercizio 2019 della ESI S.p.A..

Il **Capitale di terzi** è pari a Euro 5.426, corrispondente al 33% del capitale sociale della UTE PV4BALEARI.

L'**Utile di terzi** è pari a Euro 9.970 e corrisponde al 33% del risultato positivo della UTE PV4BALEARI pari a Euro 30.215.

Il **Patrimonio Netto** di terzi è, dunque, pari a Euro 15.396, mentre, il **Patrimonio Netto di Gruppo** è pari a Euro 4.479.401.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Capitale	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale di Gruppo	196.040	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.570.940	Capitale	B
Riserva legale	21.139	Utili	B
Riserva straordinaria	401.648	Utili	A-B-C
Totale altre riserve	401.648	Utili	A-B-C
Utile d'esercizio di Gruppo	1.289.634	Utili	A-B-C
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	4.479.401		
Quota non distribuibile	2.807.677		
Residua quota distribuibile	1.671.724		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci			

Per il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto del Gruppo, si rimanda all'allegato A.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo e il risultato economico consolidato di Gruppo al 31.12.2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato d'esercizio ESI S.p.A.	391.163	3.580.930
Quota di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate consolidate integralmente	898.471	919.916
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	21.445
Eliminazioni dividendi della Capogruppo		
Eliminazioni degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo e altre rettifiche di consolidamento, al netto delle relative imposte differite		
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO RISULTANTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	1.289.634	4.479.401

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile. Il Fondo T.F.R. presente nel bilancio del Gruppo per Euro 7.694 è riferito ai soli dipendenti della controllante italiana, ESI S.p.A.

Valori in Euro	31.12.2020
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.694
Totale	7.694

DEBITI

I debiti del Gruppo al 31.12.2020 sono pari a Euro 4.377.054. La composizione risulta essere la seguente:

Valori in Euro	31.12.2020
Debiti verso banche	71.568
Debiti verso fornitori	3.441.722
Debiti verso imprese collegate	8.339
Debiti tributari	632.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.830
Altri debiti	154.810
Totale Debiti	4.377.054

I **Debiti verso banche** sono relativi ad un fido bancario ottenuto dalla società controllante ESI S.p.A. per Euro 71.568, trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 3.441.722, sono riferibili per Euro 321.821 a debiti della capogruppo italiana, per Euro 1.380.246 a debiti delle società Spagnola WSIS Spain S.L. e per Euro 1.739.655 a debiti della UTE PV4BALEARI, questi ultimi fanno riferimento principalmente a debiti per fatture ricevute e fatture da ricevere da parte della società SAET S.p.A.

I **Debiti tributari e previdenziali**, per un totale di Euro 700.615, si compongono per Euro 632.785 da debiti tributari e per Euro 67.830 da debiti previdenziali.

I **Debiti tributari**, pari a Euro 632.785, si riferiscono per Euro 305.887 a debiti della capogruppo italiana, composti principalmente da IVA a debito anni precedenti per Euro 112.606 e da debiti IRES per Euro 114.128. I debiti tributari della WSIS Spain S.L. sono riferiti principalmente all'imposta sul reddito competenza 2020 pari a Euro 300.097.

La voce "**Altri debiti**" pari a Euro 154.810 si compone da debiti della ESI S.p.A. per Euro 41.012, riferiti principalmente per Euro 34.548 a debiti verso dipendenti, e da debiti della WSIS Spain S.L. per Euro 113.798, riferiti esclusivamente a debiti verso il personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	71.568	-	-	71.568
Debiti verso fornitori	2.369.554	1.072.168	-	3.441.722
Debiti verso imprese collegate	8.339	-	-	8.339
Debiti tributari	305.887	326.898	-	632.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.352	46.478	-	67.830
Altri debiti	41.012	113.798	-	154.810
Totale	2.817.712	1.559.343	-	4.377.054

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce dei ratei e risconti passivi pari a Euro 24.766, è riferibile al risconto passivo del contributo in conto impianti della capogruppo ESI S.p.A. pari a Euro 26.775 derivante dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28/12/2015), il contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto.

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	24.766
	Totale	24.766

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione del Gruppo al 31.12.2020 è pari a Euro 15.741.287, e si compone come di seguito:

Valori in Euro	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.281.244
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.310
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi	458.733
Totale valore della produzione	15.741.287

La voce relativa ai **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a Euro 15.281.244, si compone per il 97% da ricavi per attività di Engineering, Procurement & Construction e per il 3% da ricavi per attività System Integrator.

Le attività di **EPC**, sono relative principalmente alla realizzazione dei due impianti fotovoltaici, SA CASETA e BINATRIA, da 36,79 MW complessivi, commissionati da un primario operatore internazionale nelle energie rinnovabili, connessi alla rete elettrica spagnola rispettivamente il 16 dicembre 2020 ed il 16 marzo 2021.

Le attività di **System Integrator**, sono state svolte dal Gruppo, proseguendo il processo di internazionalizzazione, a partire dall'ultimo trimestre 2020, su vari stati dell'Africa, quali Congo, Mozambico e Burundi, per la realizzazione di Mini-grid rinnovabili con impianti fotovoltaici + storage, commissionati da ONLUS di primaria importanza.

Valori in Euro	31.12.2020	%
EPC	14.861.806	97%
System Integrator	419.438	3%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	15.281.244	100%

Gli **Altri ricavi e proventi** pari a Euro 458.733, sono attribuibili per Euro 455.616 a ricavi e proventi della controllante italiana, di cui Euro 393.549 relativi ad un contributo in conto esercizio derivante dal riconoscimento del "credito di imposta IPO per le PMI" di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Valori in Euro	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	449.345	14.412.461	419.438	15.281.244
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	449.345	14.412.461	419.438	15.281.244

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione del Gruppo al 31.12.2020 sono pari a Euro 14.077.676, e si compongono come di seguito.

Valori in Euro	31.12.2020
Costi per materie prime	8.549.998
Costi per servizi	3.043.280
Costi per godimento beni di terzi	418.928
Costi per il personale:	1.887.091
<i>Salari e stipendi</i>	1.350.532
<i>Oneri sociali</i>	469.143
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	22.513
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	-
<i>Altri costi</i>	44.903
Ammortamenti e svalutazioni:	255.371
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	233.243
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	22.128
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-
Variazione delle rimanenze	-83.624
Oneri diversi di gestione	6.632
Totale costi della produzione	14.077.676

I **Costi per materie prime**, pari a Euro 8.549.998, si riferiscono principalmente a costi per Euro 4.741.655 sostenuti dalle UTE PV4BALEARI nei confronti della controllante SAET S.p.A. e a costi per Euro 3.458.048 sostenuti dalla WSI Spain S.L. nei confronti dei principali fornitori per la realizzazione del progetto Baleari.

I **Costi per servizi** pari a Euro 3.043.280 sono relativi per Euro 2.111.680 a costi sostenuti dalle controllate Spagnole e per Euro 931.600 a costi della Controllante ESI.

I **Costi per godimento beni di terzi** pari a Euro 418.928, sono relativi per Euro 137.140 a costi sostenuti dalla controllante italiana e per Euro 281.788 a costi sostenuti dalla controllata spagnola WSI Spain S.L., quest'ultimi sono relativi principalmente ai noleggi mezzi effettuati per le commesse Baleari.

Per quanto concerne i **Costi per il personale**, la voce dei *salari e stipendi* pari a Euro 1.350.532 è relativa per Euro 352.576 a costi della controllante italiana e per Euro 997.956 a costi della controllata spagnola WSI Spain S.L. per il personale impiegato sui siti di Sa Caseta e Binatria. Gli *oneri sociali*, pari a Euro 469.143, sono relativi per Euro 115.363 alla ESI S.p.A. e per Euro 353.780 alla spagnola WSI Spain S.L.. Il *Trattamento di fine rapporto* è riferito ai soli dipendenti italiani, così come gli *Altri costi*, composti principalmente da rimborsi spese ed indennità di trasferta.

La voce **Ammortamenti e svalutazioni** pari a Euro 255.371, si compone di:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali per Euro 233.243, di cui Euro 192.458 relativi alla capogruppo ed Euro 40.785 relativi alla controllata spagnola WSI Spain S.L.;
- ammortamenti immobilizzazioni materiali per Euro 22.128, relativi esclusivamente alla ESI S.p.A.

La **Variazione di rimanenze di materie prime**, negativa per Euro 83.624, è attribuibile principalmente, per Euro 65.822, alle rimanenze di materie prime detenute dalla società spagnola WSI Spain S.L. presso i cantieri delle commesse Baleari.

La voce **Oneri diversi di gestione** pari a Euro 6.632, si riferisce principalmente agli oneri della ESI S.p.A. per Euro 6.436.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce Proventi ed oneri finanziari è negativa per Euro 58.747 e si riferisce principalmente ad interessi passivi bancari sostenuti dalla UTE PV4BALEARI per Euro 48.258.

Valori in Euro	31.12.2020
Proventi da partecipazioni	
Altri proventi finanziari:	
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate</i>	
<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;</i>	
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>	
proventi diversi dai precedenti	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 56.264
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 2.483
Totale proventi e oneri finanziari	- 58.747

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Valori in Euro	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	- 2.483	-	2.483
Totale utili e perdite su cambi	- 2.483	- -	2.483

IMPOSTE

La voce Imposte sul Reddito dell'esercizio pari a Euro 305.260, risulta composta come di seguito:

Valori in Euro	31.12.2020
IRES	-
IRAP	10.517
Imposte sul reddito di società estere	302.814
Imposte correnti sul reddito	313.331
Imposte anticipate:	8.071
<i>IRES anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile</i>	2.334
<i>IRAP anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile</i>	379
<i>IRES su perdita fiscale</i>	4.039
<i>IRES su eccedenza ACE</i>	1.319
Totale imposte del periodo	305.260

Dettaglio delle differenze temporanee

Valori in Euro	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Avviamento imponibile	9.724	9.724	2.334	379
Eccedenza ACE	5.496	5.496	1.319	
Perdita Fiscale	16.829	16.829	4.039	

NOTA INTEGRATIVA DI CONSOLIDATO, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti del Gruppo ESI, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Gruppo ESI S.p.A.	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	-
Impiegati	10
Operai	60
Totale	72

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori in Euro	31.12.2020
Consiglio di Amministrazione	164.383
Collegio Sindacale	4.000
Totale Compensi Organi Sociali	168.383

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo ESI e il bilancio separato della ESI S.p.A., sono stati sottoposti alla revisione della società di revisione BDO Italia S.p.A.. La società di revisione, ha inoltre svolto la revisione del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo al 30.06.2020 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

I bilanci della WSI Spain S.L. e UTE PV4BALEARI sono stati sottoposti al 30.06.2020 ad una limited review da parte di BDO Spain S.L. e al 31.12.2020 sono stati revisionati i ai fini del reporting package dei rispettivi bilanci alla ESI S.p.A.

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Valori in Euro	31.12.2020
Bilancio Consolidato Gruppo ESI	9.600
Bilancio Separato ESI S.p.A.	12.000
Bilancio Semestrale Consolidato Gruppo ESI	8.000
Verifica regolare tenuta contabilità e corretta rilevazione fatti di gestione nelle scritture contabili	2.400
Limited Review Semestrale - Reporting Package Annuale WSI Spain S.L.	9.000
Limited Review Semestrale - Reporting Package Annuale UTE PV4BALEARI	6.000
Totale compensi società di revisione	47.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DAL GRUPPO

Il Capitale sociale della Capogruppo ESI S.p.A., ammonta ad Euro 196.040 ed è suddiviso in 6.242.000 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui:

- 5.492.000 Azioni ordinarie;
- 750.000 Price Adjustment Shares, cosiddette Azioni PAS.

Si fa presente che la società ha sottoposto le azioni al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Si riportano di seguito i codici ISIN assegnati da Banca d'Italia, per l'identificazione delle azioni ordinarie e PAS:

- IT0005421885, Azioni ordinarie;
- IT0005421935; Azioni PAS.

TITOLI EMESSI DAL GRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ESI in esecuzione della delibera dall'assemblea straordinaria del 28 agosto 2020 ha deliberato il 21 ottobre 2020 di emettere n. 1.428.000 Warrant - "Warrant ESI 2020-2023", con codice ISIN: IT0005421893 - e di determinare il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO

Il Gruppo ESI, alla data del 31 dicembre 2020 non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono concessi, né ricevuti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato

patrimoniale del Gruppo ESI.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio del Gruppo ESI non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio del Gruppo ESI non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni dal Gruppo ESI con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, come da prospetto seguente:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Integra Srl (controllante)	-	127.760	101.525	-	129.913	100.000
Work System Srl (collegata)	-	-	736	8.339	46.939	-
Totale	-	127.760	102.261	8.339	176.852	100.000

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che al 31.12.2020 non è stato sottoscritto dal Gruppo alcun strumento finanziario derivato.

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo ESI alla data del 31 dicembre 2020 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter CC.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio del Gruppo ESI, non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico del Gruppo ESI elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo ESI attesta di aver evidenziato in nota integrativa i contributi ricevuti in conto esercizio e in conto impianti.

* * *

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Formello (Roma), 26 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Di Pietrogiacomo



INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	ESI SPA
Sede:	VIA SANTA CORNELIA, 5/A FORMELLO RM
Capitale sociale:	196.040,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	14924611008
Codice fiscale:	14924611008
Numero REA:	1556435
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	432101
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	ESI SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

BILANCIO ESI S.p.A. AL 31.12.2020



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	857.123	196.902
1) Costi d'impianto e di ampliamento	677.723	
2) Costi di sviluppo;		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.376	
5) Avviamento	175.024	196.902
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.682	46.566
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	126.914	11.516
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	36.768	35.050
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	381.220	5.000
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.000	5.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	248.460	
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.460	
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti	127.760	
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.760	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.402.025	248.468
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	19.111	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.801	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.310	
5) Acconti		
II - CREDITI	1.842.633	993.041
1) Verso clienti	382.989	955.762
esigibili entro l'esercizio successivo	382.989	955.762
2) Verso imprese controllate	655.066	
esigibili entro l'esercizio successivo	655.066	
3) Verso imprese collegate	736	
esigibili entro l'esercizio successivo	736	
4) Verso controllanti	101.525	
esigibili entro l'esercizio successivo	101.525	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Crediti tributari	690.151	2.931
esigibili entro l'esercizio successivo	690.151	2.931
5-ter) Imposte anticipate	10.874	2.803
5-quater) Verso altri	1.292	31.545
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292	31.545
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.113.406	847.867
1) Depositi bancari e postali	1.097.228	846.878
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.178	989
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.975.150	1.840.908
D) RATEI E RISCONTI	6.194	7.036
TOTALE ATTIVO	4.383.369	2.096.412

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	196.040	158.780
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.570.940	
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	21.139	
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	401.648	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	391.163	422.787
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.580.930	581.567
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi;		
4) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.694	7.592
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	71.568	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	71.568	
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	321.821	989.923
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	321.821	989.923
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate	8.339	
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.339	
11) Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
12) Debiti tributari	305.887	408.783
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	305.887	408.783
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.352	31.763
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.352	31.763
14) Altri debiti	41.012	76.784
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	41.012	76.784
TOTALE DEBITI	769.979	1.507.253
E) RATEI E RISCONTI	24.766	
TOTALE RATEI E RISCONTI	24.766	
TOTALE PASSIVO	4.383.369	2.096.412

CONTO ECONOMICO			
Valori in Euro		31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.095.849	3.769.567
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.310	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		455.616	365.660
- contributi in conto esercizio		393.549	-
- altri		62.067	365.660
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.552.775	4.135.227
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		350.295	2.575.628
7) Per servizi		931.600	610.406
8) Per godimento beni di terzi		137.140	42.242
9) Per il personale		535.355	258.042
a) Salari e stipendi		352.576	188.813
b) Oneri sociali		115.363	58.832
c) Trattamento di fine rapporto		22.513	10.297
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi		44.903	100
10) Ammortamenti e svalutazioni		214.586	26.653
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		192.458	21.878
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		22.128	4.775
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	17.802	
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		6.436	6.960
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.157.610	3.519.931
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		395.165	615.296
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		6.454	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;			
d) Proventi diversi dai precedenti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	7.915	- 1.350
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	95	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	1.556	- 1.350
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Di strumenti finanziari derivati			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Di strumenti finanziari derivati			
TOTALE RETTIFICHE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		393.609	613.946
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	2.446	- 191.159
RISULTATO DI ESERCIZIO		391.163	422.787

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	31.12.2020	31.12.2019
Valori in Euro		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	391.163	422.787
Imposte sul reddito	2.446	191.159
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	1.556	1.350
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	395.165	615.296
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	22.513	10.297
Ammortamenti delle immobilizzazioni	214.586	26.653
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>237.099</i>	<i>36.950</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	632.264	652.246
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 19.111	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	572.773	- 955.762
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	668.102	989.923
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	842	- 7.036
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	24.766	
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.527.508	288.892
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 1.616.340</i>	<i>316.017</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 984.076	968.263
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 1.556	- 1.350
(Imposte sul reddito pagate)	- 38.043	
Dividendi incassati		2.705
(Utilizzo dei fondi)	- 22.411	
Altri incassi/pagamenti		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 62.010</i>	<i>- 4.055</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 1.046.086	964.208
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 139.244	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 852.679	
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 376.220	- 116.341
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.368.143	- 116.341
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	71.568	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.608.200	
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.679.768	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	265.539	847.867
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	847.867	
di cui:		
depositi bancari e postali	846.878	
assegni		
denaro e valori in cassa	989	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.113.406	847.867
di cui:		
depositi bancari e postali	1.097.228	846.878
assegni		
denaro e valori in cassa	16.178	989

NOTA INTEGRATIVA ESI S.P.A., PARTE INIZIALE

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020. Il bilancio della ESI S.p.A. risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ESI S.p.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91. Tuttavia la società ESI S.p.A. ha redatto il Bilancio Consolidato su base volontaria.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta

separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.
Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori

di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ordinarie di ufficio: 12%
- Macchine di ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%

Operazioni di locazione finanziaria

La ESI S.p.A. al 31.12.2020 non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La ESI S.p.A. non applica il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio irrilevanti ai fini del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della ESI S.p.A.. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La ESI S.p.A. non applica il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti derivanti

dall'applicazione di tale criterio irrilevanti ai fini del bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 192.458, le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro 857.123.

La composizione delle Immobilizzazioni Immateriali risulta essere la seguente:

Valori in Euro	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	218.780	218.780
Valore di bilancio	-	-	196.902	196.902
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	847.154	5.525	-	852.679
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	169.431	1.149	21.878	192.458
Totale variazioni	677.723	4.376	-21.878	660.221
Valore di fine esercizio				
Costo	847.154	5.525	218.780	1.071.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.431	1.149	43.756	214.336
Valore di bilancio	677.723	4.376	175.024	857.123

L'incremento rispetto al 2019 dei **Costi di impianto e ampliamento** è dovuto alla capitalizzazione dei costi di quotazione sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 26 ottobre 2020, tali costi pari a Euro 847.154 sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20%.

Le **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, dal valore netto contabili di Euro 4.376, accolgono il valore delle licenze software utilizzate dalla ESI.

Il valore dell'**Avviamento** pari a 175.024, è dato da un costo storico di Euro 218.780 ed un fondo ammortamento di Euro 43.756, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 10%.

Il costo storico deriva:

- Per Euro 158.780, dal conferimento del ramo di azienda della Work System S.r.l. relativo all'EPC (Engineering, Procurement and Construction) di impianti ibridi di produzione di energia denominato "Hybrid Division" avvenuto nell'anno 2018 con l'atto di costituzione della società Work System Integrator S.r.l. ad intera copertura del capitale sociale sottoscritto.
- Per Euro 60.000, dall'acquisto del ramo di azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici (PV) ed eolici (WIND) di produzione di energia, c.d. "EPC Impianti".

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sotto illustrato:

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	847.154	-	847.154	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	169.431-	-	169.431-	-
	Totale	677.723	-	677.723	

Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a Euro 190.585; i fondi di ammortamento risultano essere pari a Euro 26.903.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.450	38.891	51.341
Valore di bilancio	11.516	35.050	46.566
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	126.773	12.471	139.244
Ammortamento dell'esercizio	11.375	10.753	22.128
<i>Totale variazioni</i>	<i>115.398</i>	<i>1.718</i>	<i>117.116</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	139.223	51.362	190.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.309	14.594	26.903
Valore di bilancio	126.914	36.768	163.682

Le **Immobilizzazioni materiali** nel 2020 subiscono un incremento del 252%. Gli impianti e macchinari, dal valore netto contabile di Euro 126.914, sono costituiti principalmente da battipalo elettrici, martelli e trivelle, mentre, gli altri beni fanno riferimento ad automezzi, mobili e arredi, macchine elettroniche ed ordinarie di ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 381.220, si riporta di seguito la movimentazione delle stesse, divise in partecipazioni e crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Le **Partecipazioni** nel 2020 non subiscono alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, la partecipazione fa riferimento alla società controllata WSI Spain S.L..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Valori in Euro	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	248.460	248.460	248.460
Crediti verso controllanti	127.760	127.760	127.760
Totale crediti immobilizzati	376.220	376.220	376.220

I **Crediti immobilizzati** subiscono un incremento di Euro 376.220 rispetto l'esercizio precedente, e si riferiscono a crediti finanziari nei confronti di società controllate (WSI Spain S.L.) e società controllanti (Integra S.r.l.), rispettivamente per Euro 248.460 ed Euro 127.760.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	5.000	-	5.000
Totale	5.000	-	5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso imprese controllate	-	248.460	-	248.460
Crediti verso controllanti	127.760	-	-	127.760
Totale	127.760	248.460	-	376.220

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Valori in Euro	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	17.801	17.801
prodotti finiti e merci	1.310	1.310
Totale rimanenze	19.111	19.111

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	955.762	-572.773	382.989	382.989
Crediti verso imprese controllate	-	655.066	655.066	655.066
Crediti verso imprese collegate	-	736	736	736
Crediti verso controllanti	-	101.525	101.525	101.525
Crediti tributari	2.931	687.220	690.151	690.151
Imposte anticipate	2.803	8.071	10.874	10.874
Crediti verso altri	31.545	-30.253	1.292	1.292
Totale	993.041	849.592	1.842.633	1.842.633

I **Crediti verso clienti** subiscono nel 2020 una riduzione del 60%, aumentano invece i **Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate** per Euro 757.327.

I **Crediti tributari** nel 2020 aumentano di Euro 687.220, la variazione è dovuta principalmente all'iscrizione del credito d'imposta di Euro 393.549 pari al 50% dell'ammontare dei costi agevolabili sostenuti per l'ammissione alla quotazione (in base alla legge 27 dicembre 2017, n.

205, comma 89 e seguenti) e al credito IVA 2020 per Euro 275.022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	251.259		131.730	382.989
Crediti verso imprese controllate		655.066		655.066
Crediti verso imprese collegate	736			736
Crediti verso controllanti	101.525			101.525
Crediti tributari	690.151			690.151
Imposte anticipate	10.874			10.874
Crediti verso altri	1.292			1.292
Totale	1.055.837	655.066	131.730	1.842.633

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	846.878	250.350	1.097.228
danaro e valori in cassa	989	15.189	16.178
Totale disponibilità liquide	847.867	265.539	1.113.406

Le **Disponibilità liquide** nel 2020 aumentano del 31% rispetto al 2019, tale incremento è attribuibile principalmente alle risorse raccolte in sede di aumento di capitale avvenuto a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
risconti attivi	7.036	-842	6.194
Totale	7.036	-842	6.194

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio
<i>RATE E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	6.194
	Totale	6.194

La voce dei **Risconti attivi** si riferisce principalmente a canoni di noleggio mezzi e premi di assicurazione.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	158.780	37.260	-	196.040
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	2.570.940	-	2.570.940
Riserva legale	-	21.139	-	21.139
Riserva straordinaria	-	401.648	-	401.648
Totale altre riserve	-	401.648	-	401.648
Utile (perdita) dell'esercizio	422.787	-422.787	391.163	391.163
Totale	581.567	2.608.200	391.163	3.580.930

Il **Patrimonio Netto** nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento del 516%. La variazione è riconducibile, oltre che al risultato di esercizio 2020, prevalentemente all'iscrizione della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.570.940 a seguito dell'operazione di IPO avvenuta nel mese di ottobre 2020 e alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per Euro 21.139 a riserva legale e per Euro 401.648 a riserva straordinaria.

Si fa presente che tutte le azioni sono state interamente versate.

Per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto di ESI S.p.A., si rimanda all'allegato B.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Capitale	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	196.040	Capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.570.940	Capitale	B
Riserva legale	21.139	Utili	B
Riserva straordinaria	401.648	Utili	A-B-C
Totale altre riserve	401.648	Utili	A-B-C
Utile d'esercizio	391.163	Utili	A-B-C
Totale Patrimonio Netto	3.580.930		
Quota non distribuibile	2.807.677		
Residua quota distribuibile	773.253		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci			

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.592	20.565	20.463	102	7.694
Totale	7.592	20.565	20.463	102	7.694

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro** subordinato rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	71.568	71.568	71.568
Debiti verso fornitori	989.923	-668.102	321.821	321.821
Debiti verso imprese collegate	-	8.339	8.339	8.339
Debiti tributari	408.783	-102.896	305.887	305.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.763	-10.411	21.352	21.352
Altri debiti	76.784	-35.772	41.012	41.012
Totale	1.507.253	-	737.274	769.979

I **Debiti verso banche** presenti nell'esercizio 2020 si riferiscono ad un fido bancario, per l'importo di Euro 71.568.

I **Debiti verso fornitori** diminuiscono del 67% rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per Euro 35.082 a fatture da ricevere alla data del 31.12.2020.

I **Debiti tributari** subiscono una variazione in diminuzione del 25%, si riferiscono principalmente a debiti IVA da anni precedenti e a debiti IRES.

Gli **Altri debiti**, in riduzione del 47%, rispetto l'esercizio precedente, si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente per Euro 34.548.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	71.568	-	-	71.568
Debiti verso fornitori	308.921	12.900	-	321.821
Debiti verso imprese collegate	8.339	-	-	8.339
Debiti tributari	305.887	-	-	305.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.352	-	-	21.352
Altri debiti	41.012	-	-	41.012
Totale	757.079	12.900	-	769.979

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce dei ratei e risconti passivi pari a Euro 24.766, è riferibile al risconto passivo del contributo in conto impianti, derivante dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28/12/2015), il contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
risconti passivi	-	24.766	24.766
Totale	-	24.766	24.766

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Valori in Euro	Dettaglio	Importo esercizio
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	24.766
	Totale	24.766

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.095.849	3.769.567	-1.673.718
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.310	-	1.310
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	455.616	365.660	89.956
Totale valore della produzione	2.552.775	4.135.227	-1.582.452

Il Valore della produzione nel 2020 si riduce del 38% rispetto all'esercizio 2019, tale riduzione è

dovuta alla traslazione delle attività EPC sulle controllate spagnole.

Gli **Altri ricavi e proventi** si incrementano rispetto l'esercizio precedente del 25%.

All'interno di questa voce, troviamo due contributi:

- Un contributo in conto esercizio di Euro 393.549, pari al 45% dei costi agevolabili sostenuti per la quotazione, in base alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 comma 89 e seguenti;
- Un contributo in conto impianti riscontato pari a Euro 2.008, legato al credito di imposta - investimenti mezzogiorno, di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EPC	1.676.411	3.769.567	-2.093.156
System Integrator	419.438	-	419.438
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.095.849	3.769.567	-1.673.718

Nel 2020 la componente dei ricavi delle vendite e prestazioni legata all'attività di **EPC** si riduce del 56%, tale riduzione è dovuta allo spostamento delle attività sulle controllate spagnole.

L'attività di **System Integrator** è legata alla realizzazione in vari stati dell'Africa di Mini-grid rinnovabili con impianti fotovoltaici + storage, commissionati da ONLUS di primaria importanza nell'ultimo trimestre del 2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Valori in Euro	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	449.345	1.227.066	419.438	2.095.849
Totale	449.345	1.227.066	419.438	2.095.849

I Ricavi in Europa si riferiscono principalmente all'attività di Ingegneria svolta a favore della controllante spagnola WSI Spain S.L. per la realizzazione del progetto Baleari.

I Ricavi nel Resto del Mondo fanno riferimento alla realizzazione delle Mini-grid rinnovabili in vari stati dell'Africa, quali: Congo, Burundi e Mozambico.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti

e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito l'indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni

intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi per materie prime	350.295	2.575.628	-2.225.333
Costi per servizi	931.600	610.406	321.194
Costi per godimento beni di terzi	137.140	42.242	94.898
Costi per il personale:	535.355	258.042	277.313
<i>Salari e stipendi</i>	352.576	188.813	163.763
<i>Oneri sociali</i>	115.363	58.832	56.531
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	22.513	10.297	12.216
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	-
<i>Altri costi</i>	44.903	100	44.803
Ammortamenti e svalutazioni:	214.586	26.653	187.933
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	192.458	21.878	170.580
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	22.128	4.775	17.353
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-	-
Variazione delle rimanenze	-17.802	-	-17.802
Oneri diversi di gestione	6.436	6.960	-524
Totale costi della produzione	2.157.610	3.519.931	-1.362.321

I **Costi per materie prime**, registrano una riduzione di 86 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, tale riduzione è legata alla traslazione delle attività sulle controllate spagnole.

Aumentano, invece, i **Costi per servizi, per godimento beni di terzi e costi per il personale**, rispettivamente del 53%, 225% e 107%. L'aumento dei costi per servizi è legato soprattutto alle attività svolte ai fini della quotazione non capitalizzabili, mentre l'aumento dei costi del personale è correlato all'incremento dell'organico. I costi per godimento beni di terzi, sostenuti prevalentemente per il noleggio mezzi destinati alle Baleari, sono stati ribaltati alla controllata WSI Spain S.L..

Gli **Ammortamenti** aumentano nel 2020 del 705% rispetto l'esercizio precedente, l'aumento è legato all'incremento delle immobilizzazioni, specie quelle immateriali per l'avvenuta capitalizzazione dei costi di quotazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata.

Valori in Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate	6.454		6.454
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;			
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;			
proventi diversi dai precedenti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-7.915	-1.350	-6.565
17-bis) Utili e perdite su cambi	-95		-95
Totale proventi e oneri finanziari	- 1.556	- 1.350	- 206

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Valori in Euro	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altre fattispecie	Totale
interessi ed altri oneri finanziari	-	1.046	6.869	7.915
Totale	-	1.046	6.869	7.915

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Valori in Euro	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	-95		-95
Totale	-95	-	-95

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito dell'eventuale definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Si fa presente che la società ESI S.p.A. non ha in essere alcun contenzioso o accertamento di natura tributaria, né di altra natura.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Valori in Euro	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee	32.049	9.724
Differenze temporanee nette	32.049	9.724
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.692	379
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.692	379

Dettaglio differenze temporanee

Valori in Euro	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Avviamento imponibile	9.724	9.724	2.334	379
Eccedenza ACE	5.496	5.496	1.319	
Perdita Fiscale	16.829	16.829	4.039	

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ESI S.p.A.	Numero medio
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	8
Operai	13
Totale dipendenti	21

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori in Euro	31.12.2020
Consiglio di Amministrazione	110.667
Collegio Sindacale	4.000
Totale Compensi Organi Sociali	114.667

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo ESI e il bilancio separato della ESI S.p.A., sono stati sottoposti alla revisione della società di revisione BDO Italia S.p.A.. La società di revisione, ha inoltre svolto la revisione del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo al 30.06.2020 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Valori in Euro	31.12.2020
Bilancio Consolidato Gruppo ESI	9.600
Bilancio Separato ESI S.p.A.	12.000
Bilancio Semestrale Consolidato Gruppo ESI	8.000
Verifica regolare tenuta contabilità e corretta rilevazione fatti di gestione nelle scritture contabili	2.400
Totale compensi società di revisione	32.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il Capitale sociale della Capogruppo ESI S.p.A., ammonta ad Euro 196.040 ed è suddiviso in 6.242.000 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui:

- 5.492.000 Azioni ordinarie;
- 750.000 Price Adjustment Shares, cosiddette Azioni PAS.

Si fa presente che la società ha sottoposto le azioni al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Si riportano di seguito i codici ISIN assegnati da Banca d'Italia, per l'identificazione delle azioni ordinarie e PAS:

- IT0005421885, Azioni ordinarie;
- IT0005421935, Azioni PAS.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione della ESI S.p.A. in esecuzione della delibera dall'assemblea straordinaria del 28 agosto 2020 ha deliberato il 21 ottobre 2020 di emettere n. 1.428.000 Warrant - "Warrant ESI 2020-2023", con codice ISIN: IT0005421893 - e di determinare il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La ESI S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020 non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono concessi, né ricevuti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale della ESI S.p.A.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio della ESI S.p.A. non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio della ESI S.p.A. non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni dalla ESI S.p.A. con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, come da prospetto seguente:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Integra Srl (controllante)	-	127.760	101.525	-	129.913	100.000
Work System Srl (collegata)	-	-	736	8.339	46.939	-
Work System Spain S.L. (controllata)	-	248.460	655.066	-	-	1.233.520
UTE PV4BALEARI (controllata)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	376.220	757.327	8.339	176.852	1.333.520

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che al 31.12.2020 non è stato sottoscritto dalla ESI S.p.A., alcun strumento finanziario derivato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la ESI S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE

La ESI S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter CC.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la ESI S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nei seguenti prospetti sono indicati il numero e il valore nominale delle azioni della società alla data odierna e la relativa movimentazione:

PROSPETTO STORICO CAPITALE SOCIALE ESI AL 31/12/2020

	Situazione assemblea 28/08/2020				22/10/2020 (IPO)				31/12/2020 (IPO)			
	Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni
	158.780,00	4.250.000 ordinarie 750.000	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 750.000	158.780	4.250.000 750.000	158.780	4.250.000 750.000	158.780	4.250.000 750.000
Aucap IPO	8.000.000				37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000
Aucap Warrant	8.000.000				8.000.000	714.000	8.000.000	714.000	8.000.000	714.000		
TOTALE	16.158.780	5.000.000	158.780	5.000.000	16.196.040	6.956.000	196.040	6.242.000	8.196.040	6.956.000	196.040	6.242.000

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio della ESI S.p.A. non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico della ESI S.p.A. elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società ESI S.p.A. attesta di aver evidenziato in nota integrativa i contributi ricevuti in conto esercizio e in conto impianti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio della ESI S.p.A.:

- Euro 19.558 alla riserva legale;
- Euro 371.605 alla riserva straordinaria.

★ ★ ★

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

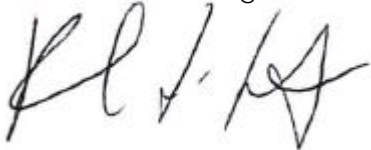
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Formello (Roma), 26 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Di Pietrogiacomo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Di Pietrogiacomo', written in a cursive style.

ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in Euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE	
			Riserva di sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve			
Alia chiusura dell'esercizio precedente								
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- <i>Attribuzione di dividendi</i>								
- <i>Altre destinazioni</i>								
Altre variazioni:								
- <i>Incrementi</i>	196.040	2.570.940	21.139	401.648		3.189.767	5.426	3.195.193
- <i>Decrementi</i>								
- <i>Riclassifiche</i>								
Risultato dell'esercizio corrente					1.289.634	1.289.634	9.970	1.299.604
Alia chiusura dell'esercizio corrente	196.040	2.570.940	21.139	401.648	1.289.634	4.479.401	15.396	4.494.797

ALLEGATO B: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO ESI S.p.A.

PATRIMONIO NETTO ESI S.p.A.						
Valori in Euro	Riserve					
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva di sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	158.780				422.787	581.567
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- <i>Attribuzione di dividendi</i>						
- <i>Altre destinazioni</i>			21.139	401.648	- 422.787	
Altre variazioni:						
- <i>Incrementi</i>	37.260	2.570.940				2.608.200
- <i>Decrementi</i>						
- <i>Riclassifiche</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					391.163	391.163
Alla chiusura dell'esercizio corrente	196.040	2.570.940	21.139	401.648	391.163	3.580.930



ESI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Protocollo RC103292020BD1332

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
ESI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ESI (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ESI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato non presentano alcun dato comparativo in considerazione del fatto che il presente bilancio consolidato è il primo redatto dalla società.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ESI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ESI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo ESI al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo ESI al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo ESI al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Fabiano
Socio

ESI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo RC103292020BD1303

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
ESI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ESI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESI S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Fabiano
Socio

ESI S.P.A.

Sede legale in Formello, Via Santa Cornelia 5/A

Capitale sociale Euro 196.040,00 interamente versato

C.F. e P. IVA 14924611008

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. RM-1556435

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società ESI Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto previsto dalla Norma n. Q.1.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal mese di aprile 2018, abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili al collegio sindacale i seguenti documenti approvati in data 26 marzo 2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio comprendente stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

La società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c. alla società di revisione BDA Italia SpA, regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la propria relazione predisposta in data 9 aprile 2021 ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n° 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi

negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Nella stessa relazione la società di revisione indica di essere giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in presenza di un'incertezza significativa, la società di revisione è tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio da parte della stessa.

La società di revisione ha inoltre svolto la propria attività secondo le procedure indicate nel principio di revisione (SA italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società ESI Spa con il bilancio di esercizio della stessa al 31 dicembre 2020. A giudizio del revisore la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società ESI Spa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati secondo le modalità stabilite dallo statuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate, nonché in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e

sugli interventi e presidi attivati al fine di garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella nota integrativa, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione, è presente apposita informativa sulle operazioni poste in essere con parti correlate come previsto dall'art. 2427 punto 22 bis del c.c., dove si evidenzia che le stesse sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato

sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 847.154,35.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 9 aprile 2021

Per il Collegio sindacale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Tremontozzi', written over the printed name.

Angelo Tremontozzi - Presidente